

n. 12

a cura dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici

notes

quindicinale di notizie scolastiche

luglio
2016

Poste Italiane S. P. A. Spedizione in abbonamento postale D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB - Roma

*D*ediciamo questo numero estivo di Notes in buona parte alla presentazione del Rapporto 2016 dell'Invalsi da cui emergono alcune novità emerse in sede politica (come lo spostamento della prova nazionale fuori dell'esame di licenza media) e vari cambiamenti, riguardanti le prove, che potrebbero intervenire già dall'anno prossimo.

I risultati confermano con poche variazioni i dati registrati l'anno scorso e le tendenze, ormai consolidate, segnalate negli anni precedenti: bene il Nord, a partire dal Nord-Est (con il Trentino in evidenza), male il Sud esclusa la Puglia, stazionario con qualche miglioramento il Centro.

Dal punto di vista del metodo, le sempre più sofisticate tecniche anti-cheating hanno consentito di individuare (e quindi neutralizzare dal punto di vista statistico) le anomalie verificatesi in alcune Regioni e di mettere in luce il fatto che in molti casi all'origine dei fenomeni c'è stato l'aiuto dato agli

studenti dagli stessi insegnanti. Un'informazione utile ai fini della formazione in servizio dei docenti interessati.

Una seconda novità importante, dal punto di vista metodologico, è data dalla misurazione del valore aggiunto, inteso come contributo al miglioramento delle prestazioni degli studenti attribuibile all'azione didattica della scuola al netto dell'influenza esercitata dalla provenienza sociale dello studente, che ha consentito di evidenziare il buon lavoro fatto in alcune scuole del Sud: una minoranza che sta a testimoniare che anche al Sud si possono ottenere buoni risultati.

La pubblicazione dei dati sul valore aggiunto, insieme a quella degli esiti delle prove, già prevista dal Rapporto di autovalutazione (RAV), costituirà un'utile indicazione per le scuole, per i genitori e per i decisori politici e amministrativi ai vari livelli.

A chiudere, due "narrazioni" di Vita AIMC, pervenuteci dalle realtà di Caltanissetta e Seregno.

Nell'augurare a ogni socio un periodo di riposo rigenerante e sereno, diamo appuntamento a tutti a settembre per dare avvio a un nuovo anno di lavoro fecondo e ricco di vitalità associativa da vivere intensamente insieme. Buone vacanze a tutti!!!

In questo numero

Rapporto INVALSI 2016 Vitalità associativa: da... Caltanissetta e Seregno

notes

1

n. 12/2016

Direttore: Giuseppe Desideri - Direttore responsabile: Mariella Cagnetta

Reg. Tribunale di Roma n. 8617 del 1962 - Quota annua di abbonamento euro 11,00 C. C. P. n. 37611001

Direzione - Redazione - Amministrazione - Stampa Clivo di Monte del Gallo, 48 00165 Roma

Tel. 06634651-2-3-4 Fax 0639375903 stampa@aimc.it

Rapporto nazionale INVALSI 2016

Presso la Sala della Comunicazione del Miur in Viale Trastevere, 76/a, giovedì 7 luglio u. s., il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, e il Sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone, hanno partecipato alla presentazione Rapporto delle rilevazioni sugli apprendimenti degli studenti dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi).

Le rilevazioni sono state condotte nei mesi di maggio e giugno scorso nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

A presentare il Rapporto sono il Presidente dell'Invalsi, Anna Maria Ajello, il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, Carmela Palumbo, e il Responsabile "Area Prove" dell'Invalsi, Roberto Ricci. A moderare gli interventi è stato il Direttore Generale dell'Invalsi, Paolo Mazzoli. L'evento è stato seguito in diretta streaming sul sito: www.istruzione.it.

Di seguito, una sintesi del Rapporto in... pillole reperibile in rete nella sua completezza.

Le prove INVALSI in 10 punti

Le rilevazioni INVALSI 2016 hanno coinvolto circa 2.232.000 allievi della scuola primaria (classi II e V), della scuola secondaria di primo grado (classe III) e di secondo grado (classe II). Esse riguardano due ambiti di competenza fondamentali: l'Italiano (comprensione della lettura e grammatica) e la Matematica. Ecco gli aspetti più importanti che emergono dai dati delle classi campione, trattati diffusamente nel Rapporto nazionale:

1. le prove presentate agli allievi delle scuole italiane rispondono ai migliori requisiti di attendibilità e validità stabiliti a livello nazionale e internazionale;

2. a livello nazionale gli allievi delle scuole italiane riescono a rispondere positivamente alle domande che riguardano i principali traguardi di apprendimento definiti dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida, anche se permangono considerevoli differenze all'interno del Paese;

3. è stato ulteriormente rafforzato il legame tra ciascuna domanda delle prove INVALSI 2016 e le Indicazioni nazionali e le Linee guida e sul sito INVALSI sono già disponibili le guide alla lettura, comprensive degli approfondimenti didattici, per tutte le prove del 2016;

4. anche quest'anno si conferma che gli studenti mostrano maggiori difficoltà ad affrontare testi espo-

sitivi, argomentativi e discontinui, ossia meno praticati nella quotidianità dell'attività scolastica;

5. nelle prove di Matematica è stato dato ampio

Programma delle prove INVALSI 2016

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreti Legislativi 40/2010 e 163/2012

Le prove INVALSI 2016
Presentazione del Rapporto Nazionale

Sala Comunicazione
MIUR - Viale Trastevere, 76/a
Roma

7 luglio 2016

9.30 - 10.00	Registrazione dei partecipanti
10.00 - 10.15	Saluti istituzionali Davide Faraone - Sottosegretario di Stato MIUR
10.15 - 10.30	Apertura dei lavori Carmela Palumbo - Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
10.30 - 11.00	Introduzione: Le prove INVALSI 2016 Anna Maria Ajello - Presidente INVALSI
11.00 - 11.45	I risultati delle prove INVALSI 2016 Roberto Ricci - Dirigente di Ricerca - Responsabile Area Prove INVALSI
11.45 - 12.30	Confronto aperto Modera: Paolo Mazzoli - Direttore Generale INVALSI
12.30 - 13.00	Considerazioni finali del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Sen. Stefania Giannini

spazio ai quesiti di argomentazione e di rappresentazione di strategie risolutive poiché essi si riferiscono ad ambiti di competenza strategici. Si confermano risultati ancora non pienamente soddisfacenti e fortemente differenziati nel Paese;

6. gli allievi della scuola primaria partono da livelli di competenza molto simili in tutte le aree del Paese, ma essi tendono a differenziarsi, anche sensibilmente, nei livelli scolastici più elevati;

7. a partire dagli esiti delle prove INVALSI 2016 i risultati sono restituiti anche in termini di valore aggiunto che permette di fornire una misura dell'efficacia della scuola nella promozione di apprendimenti negli ambiti oggetto d'interesse. Anche in termini di valore aggiunto l'efficacia delle scuole, a parità di condizioni, è molto diversa all'interno del Paese. Nel Mezzogiorno si osserva una forte polarizzazione delle scuole tra quelle estremamente efficaci e quelle con risultati molto bassi. Da quest'anno è quindi possibile fornire alle scuole uno strumento in più per favorire il miglioramento, partendo da risultati depurati dall'effetto di fattori esogeni sui quali le Istituzioni scolastiche possono agire se non in minima misura;

8. anche nel 2016 si confermano in buona parte le linee di tendenza già emerse negli anni precedenti, in particolare per l'Italiano si osserva la tendenza positiva delle regioni del Nord, delle Marche e dell'Umbria; per la Matematica i risultati di quest'anno tendono a rafforzare il trend già emerso negli anni passati, ossia la polarizzazione delle differenze negli esiti a tutto vantaggio delle regioni settentrionali e delle Marche e a svantaggio di quelle meridionali;

9. nel Mezzogiorno la variabilità dei risultati tra scuole e tra classi è molto elevata, anche nel primo ciclo d'istruzione, con un impatto preoccupante sull'equità del sistema educativo di queste aree del Paese. Questa differenza si riflette anche in termini di efficacia delle scuole. Infatti, nel Mezzogiorno risulta molto più elevata la quota di scuole che ottengono risultati più bassi dell'atteso, anche quando dall'analisi si elimina il peso delle variabili esogene sulle quali la singola scuola non può intervenire;

10. si conferma la capacità della scuola italiana, specie quella primaria, di realizzare concretamente l'inclusione. Per quanto gli esiti degli allievi di origine immigrata rimangano distanti da quelli degli studenti autoctoni, si osserva però una considerevole riduzione del predetto divario per gli stranieri

di seconda generazione, ossia nati nel nostro Paese e che, solitamente, hanno interamente frequentato la scuola in Italia.

Di seguito si riportano le linee di sviluppo indicate dall'INVALSI nel 2015, confrontandole con quanto già fatto e quanto è in corso di realizzazione. In occasione della presentazione degli esiti delle prove del 2015 INVALSI ha individuato le seguenti linee di sviluppo:

1. la somministrazione delle prove per via informatica a partire dalla scuola secondaria di secondo grado;

2. il rafforzamento delle prove come parte del Sistema nazionale di valutazione e come strumento per promuovere la conoscenza e il miglioramento del sistema scolastico nazionale;

3. l'ampliamento degli ambiti di rilevazione e dei livelli scolastici indagati;

4. l'ulteriore rafforzamento del legame tra le prove e gli obiettivi e i traguardi posti dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guide.

A distanza di un anno è possibile affermare, rispettivamente, che:

1. con la collaborazione dell'intera amministrazione scolastica, centrale e periferica, è stata avviata per la scuola di secondo grado la realizzazione del sistema informatico per la somministrazione tramite computer delle prove INVALSI. Sono state effettuate molteplici sperimentazioni che hanno coinvolto oltre 5000 studenti. La realizzazione del sistema continuerà anche nel prossimo anno scolastico per giungere alla somministrazione informatizzata delle prove INVALSI a tutti gli allievi della II secondaria di secondo grado nell'a. s. 2017-18;

2. la restituzione degli esiti delle prove INVALSI in termini di valore aggiunto rappresenta uno strumento cruciale per individuare le scuole più efficaci e quelle meno. In questo modo diviene più semplice realizzare la promozione del miglioramento e il conseguente innalzamento dei livelli di apprendimento degli esiti degli studenti delle scuole italiane, partendo da dati empiricamente solidi;

3. è stato avviato il processo per l'introduzione di una prova di lingua inglese su larga scala per la scuola secondaria;

4. è stato ampliato il materiale di supporto didattico a corredo delle prove affinché i loro esiti siano utilizzati per la promozione del miglioramento degli apprendimenti, fine primo, anche se non esclusivo, del sistema scolastico nazionale.

Roma, 7 luglio 2016

News sul... Rapporto INVALSI 2016

RISULTATI TEST INVALSI, DIRETTA STREAMING VIDEO (ULTIME NOTIZIE, 7 LUGLIO 2016): FARAONE: "VIA DALL'ESAME DI TERZA MEDIA"

Potrebbe scomparire dall'esame di terza media il test Invalsi. Ad annunciarlo è stato il sottosegretario al ministero dell'Istruzione Davide Faraone durante la presentazione, dei risultati degli apprendimenti degli studenti in base alle rilevazioni effettuate a maggio e giugno scorsi nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Riguardo al Test Invalsi, Faraone ha dichiarato che il ministero sta "valutando la possibilità di eliminare la prova dall'esame di terza media". E ha poi anche aggiunto che la prova resterà ma "verrà svolta nel corso dell'anno e non sarà oggetto della prova d'esame". Il sottosegretario, come riporta Tuttoscuola.com, ha anche anticipato una novità riguardante la delega sulla valutazione, sottolineando che "nelle prossime settimane si concluderà la predisposizione delle nove deleghe previste dalla legge 107/2015, ivi compresa quella sulla valutazione. I testi delle deleghe, prima di essere definitivamente approvate, saranno proposte alla consultazione delle scuole prima di avviare la formale procedura che porterà ai decreti legislativi delegati entro il prossimo gennaio 2017".

RISULTATI TEST INVALSI, DIRETTA STREAMING VIDEO (ULTIME NOTIZIE, 7 LUGLIO 2016): IL MINISTRO GIANNINI: "BENE VENETO, MAGLIA NERA A SARDEGNA"

Sono stati presentati oggi i risultati del Test Invalsi. Il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone hanno comunicato in diretta streaming video i dati delle rilevazioni degli apprendimenti degli studenti. Nel presentare i risultati del Test Invalsi il ministro Giannini ha ringraziato per il lavoro svolto "perché c'è un grado di approfondimento di questi dati inoppugnabile. È un patrimonio che deve essere riconosciuto comunque la si pensi sul test. Invalsi è un ente di ricerca e non dobbiamo dimenticarlo". E sui dati ha dichiarato: "Il Veneto ha registrato un segno positivo mentre la maglia nera va alla Sardegna. Il Lazio migliora e ci sono poi regioni silenziose e meno appariscenti che si rivelano punti di riferimento, come le Marche e l'Umbria. Sono dati da valutare per il valore che hanno e per quello che dicono sulla qualità della scuola in quelle aree".

RISULTATI TEST INVALSI, DIRETTA STREAMING VIDEO (ULTIME NOTIZIE, 7 LUGLIO 2016): LO SCORSO ANNO MAGLIA NERA ALLA CAMPANIA

Verranno comunicati a breve i risultati del Test Invalsi 2016, ma come andò la prova lo scorso anno? Dai dati sintetizzati dal sito invalsi.it, l'Italia scolastica si divideva in 3 grandi aree: Nord, Centro e Sud e Isole. Gli alunni che più avevano assimilato il programma erano quelli del Nord-Ovest e il Nord-Est con risultati "significativamente superiori alla media nazionale", soprattutto per quanto riguarda la provincia autonoma di Trento, la Lombardia e il Veneto. In linea con gli standard nazionali erano invece i ragazzi del Centro, con la regione Marche distintasi in maniera positiva rispetto alle altre. Nota dolente il Sud e le Isole, dove la maglia nera era stata attribuita alla Campania, con risultati ben al di sotto anche della media delle regioni del Sud, ma dove dai dati emersi dalla stagione scolastica 2014/2015 emergeva anche l'incapacità di assicurare uguali opportunità di apprendimento a tutti gli studenti.

RISULTATI TEST INVALSI, DIRETTA STREAMING VIDEO (ULTIME NOTIZIE, 7 LUGLIO 2016): ATTESA PER LA PRESENTAZIONE DEL REPORT

C'è attesa per la presentazione dei risultati dei test Invalsi. Saranno comunicate le rilevazioni degli apprendimenti degli studenti. La presentazione, a partire dalle 10 sarà fatta dal ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e dal sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone.

Le rilevazioni dei risultati dei test Invalsi sono state condotte a maggio e giugno scorsi nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il test Invalsi (o Prova Nazionale) è una prova scritta che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento degli studenti al terzo anno della scuola secondaria di primo grado. I contenuti dei test sono realizzati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione. Introdotto con la legge n. 176 del 25 ottobre 2007, il test è suddiviso in due parti: prova di matematica e prova di italiano. Il test Invalsi è stato somministrato per la prima volta, a scopo puramente statistico, nell'Esame di Stato 2007-2008. Dal 2009, la prova concorre nella valutazione finale dell'esame del primo ciclo d'istruzione.

RISULTATI TEST INVALSI, DIRETTA STREAMING VIDEO (ULTIME NOTIZIE, 7 LUGLIO 2016)

Ecco i risultati dei test Invalsi. L'attesa è finita: giovedì 7 luglio, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini ha partecipato con il Sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone, alla presentazione dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (Invalsi) e del report sulle rilevazioni sugli apprendimenti degli studenti, condotte nel maggio e giugno scorso nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Il Rapporto è stato presentato da Anna Maria Ajello, Presidente dell'Invalsi, da Carmelo Palumbo, Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, e da Roberto Ricci, Responsabile "Area Prove" dell'Invalsi. Gli interventi sono stati moderati da Paolo Mazzoli, Direttore Generale dell'Invalsi. Si tratta di un sistema importante per la valutazione dell'intero sistema scolastico italiano. Le valutazioni si concentrano sulle conoscenze e abilità degli studenti italiani, oltre che sull'offerta formativa degli istituti scolastici.

L'evento si è tenuto in viale Trastevere 76/a, presso la Sala della Comunicazione del Miur. La presentazione dell'Invalsi e del Rapporto è stata trasmessa anche in diretta streaming sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Reginald Green a Caltanissetta e Provincia

Carmelo Salvatore Benfante Picogna, presidente sezione/provincia AIMC Caltanissetta



Grande risonanza al Festival dell'educazione e al convegno "Educare uguale donare", svoltosi tra la fine di gennaio e i primi di febbraio u. s.

L'AIMC locale ha collaborato con il circolo "Chiara Luce Badano" della Parrocchia San Leonardo Abate di Serradifalco (CL), presieduto da padre Salvatore Randazzo,

all'organizzazione della 5^a edizione del Festival dell'educazione dedicato alla famiglia come scuola di misericordia, in linea con il tema del Giubileo straordinario voluto da Papa Francesco.

Reginald Green, accogliendo l'invito, è arrivato direttamente dalla California per raccontare la straordinaria esperienza che lo ha visto, insieme alla moglie, protagonista di un atto di donazione estremo che ha scosso le coscienze di tutto il mondo allorché il loro piccolo bambino di appena sette anni fu ucciso da malviventi sulla Salerno-Reggio Calabria.

Era il 29 settembre del 1994 quando Nicholas che si trovava in vacanza in Italia, insieme alla sorellina e ai genitori, trovò la morte per mano omicida. I genitori dopo due giorni, quando i medici, in seguito ad accurati e inequivocabili esami, decretarono la morte cerebrale del bambino, presero la decisione di donare gli organi del loro figlio e, grazie a quel gesto, furono salvate cinque vite e altre due persone riacquistarono la vista.

Ad accogliere Reginald a Serradifalco, un teatro gremito di bambini, ragazzi e adulti e le famiglie che operano nel circolo parrocchiale che hanno anche pensato al vitto, preparando piatti tipici siciliani molto apprezzati dall'ospite.

L'indomani mattina, presso l'Istituto Comprensivo "F. Puglisi" di Serradifalco è stata scoperta una targa per intitolare un'aula informatica a Nicholas alla presenza del papà, mentre nel pomeriggio Reginald ha partecipato a un incontro con gli studenti al Liceo "Eschilo-Dante" di Gela.

Momento clou della visita nel territorio siciliano da parte di Reginald è stata la partecipazione al Convegno "Educare uguale donare", organizzato dall'Ufficio VI dell'Usr Sicilia-Ambito Territoriale di Caltanissetta/Enna, diretto dal dott. Filippo Ciancio e dalla locale sezione AIMC.

Oltre a Reginald Green, sono intervenuti i coniugi Anna Maria Ferrara e Rosario Naro, genitori di Aldo, il giovane medico ucciso in una discoteca di Palermo un anno fa.

L'AIMC di Seregno e Milano in visita alla città del Santo

Roberta Cipolli, sezione AIMC Milano



Sotto un cielo plumbeo e carico di pioggia il 19 giugno u. s. è iniziata la gita culturale a Padova organizzata dall'AIMC di Seregno con la partecipazione straordinaria della sezione di Milano.

L'arrivo nella città del Santo è stato "benedetto" da un breve scroscio d'acqua, quale migliore invito a purificare occhi e cuore prima di entrare nella Basilica e scoprire i segreti della vita di S. Antonio, frate agostiniano in seguito frate minore del nascente ordine francescano agli inizi del XIII secolo.

Numerosi sono gli episodi raccontati negli altorilievi custoditi nella parte laterale riservata alla tomba del Santo, mentre la sontuosa cappella delle Reliquie di arte barocca completa

la prima parte del percorso.

A passeggio per le strade della splendida cittadina veneta, abbiamo degustato l'eccellente e rinomato caffè Pedrocchi, la cui ricetta segreta si tramanda da secoli nell'omonimo locale, sede di ritrovo per inellettuali e studenti.

Il Palazzo della ragione, la piazza dell'orologio, la sede dell'Università ci hanno dato le coordinate storiche generali per farci meglio comprendere l'importanza strategica di questo centro di impulso per la vita economica e sociale, religiosa e politica che ha influenzato per secoli la storia, protagonista partecipe delle sorti italiane nello sviluppo di un pensiero libero e responsabile.

Dulcis in fundo la visita alla Cappella degli Scrovegni, scrigno di arte e pietà cristiana, la cui visita è stata preceduta dalla visione di un documentario introduttivo dove il personaggio storico Enrico Scrovegni racconta in prima persona i motivi che lo hanno spinto a edificare la cappella, per riscattare l'onore della famiglia che si era arricchita sfruttando l'usura, peccato per il quale era prevista la pena dell'inferno.

Il rapporto col denaro sembra dunque il filo conduttore che lega il ciclo della vita di S. Antonio e la vicenda personale degli Scrovegni forse è invito e monito a rivedere la nostra vita individuale e associativa e convertirla in scelte responsabili, trasparenti e solidali, orientate a far crescere la partecipazione democratica e attiva alla vita sociale e alle vicende storiche nelle quali siamo inseriti, per dare risposte concrete ai bisogni emergenti della nostra società.

Con il progredire della visita e la sosta ristoro il tempo è significativamente migliorato, il sole splendente, l'aria fresca, il progressivo passaggio dall'oscurità alla luce e, non ultimo, il passaggio della Porta Santa nell'anno giubilare della Misericordia, hanno portato un significativo miglioramento anche nel clima emotivo e nell'affiatamento che si è creato nel gruppo.

Ci auguriamo di avere occasioni future per crescere nell'amicizia e nella condivisione.

A TUTTI I SOCI L'AUGURIO PIÙ CALOROSO DI...



ARRIVEDERCI A SETTEMBRE!!!